

## ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni sottoscritta  
la Domenica.  
Associazioni per l'Italia 1.32  
all'anno, semestrale e trimestrale  
in proporzioni; per gli Stati  
esteri da aggiungersi le spese per  
stato.

Un numero separato cent. 10  
arbitrato cent. 20

L'Ufficio del giornale in Via  
Savorgana, casa Tellini.

## ATTI UFFICIALI

*La Gazz. Ufficiale* del 9 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. Decreto che autorizza l'inversione delle rendite della confraternita di san Giovanni Battista in San Giacomo di Bari.

3. Id. id. che autorizza il comune di Montecchi ad applicare il massimo della tassa di famiglia.

4. Id. id. che autorizza la Banca di Portomaggiore.

5. Disposizioni nel personale della pubblica istruzione e dell'amministrazione finanziaria.

La stessa *Gazz.* del 4 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto sull'applicazione della tassa di famiglia nel comune di Firenze.

3. Id. id. che autorizza la costituzione della Cassa di risparmio in Staffolo.

4. Id. id. che erige in corpo morale il lascito Pignatelli in provincia di Torino.

5. Id. id. che cancella la r. corveta *Governolo* dal quadro del naviglio dello Stato.

6. Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

## MACINATO.

Da circa un anno al ministero delle finanze si lavora intorno a contratti per l'acquisto di pesatori a piattelli per servizio della tassa del macinato.

Uno di questi contratti si stipulò il 20 aprile 1881 a partito privato con la Ditta Granaglia di Teramo per l'acquisto di N. 400 di detti pesatori; un altro con la stessa casa il 21 settembre 1881 per provista di una quantità di pezzi di ricambio di contatori; un terzo sempre con la stessa Ditta ed a partito privato il 30 dicembre 1881 per altri 500 pesatori; un quarto il 26 giugno 1882 per pesatori completi in N. di 500. Ora con Decreto 25 luglio 1882 si restituiscano anche le multe nelle quali incorse la Ditta astuntrice.

L'istanza di tali acquisti, la perfetta distribuzione della tassa sul macinato, notevolmente ridotta, e la quasi mancanza di attriti e litigi fra i contribuenti e la pubblica Amministrazione nella applicazione della tassa medesima, nelle presenti circostanze, ci sembra meritare tutta questa l'attenzione del pubblico. (*Rassegna*).

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** Il presidente del Consiglio è partito oggi dalla capitale per Bellagio. Già s'è sparsa voce che egli farà un discorso politico a' suoi elettori prima delle elezioni generali, affino di esporre il programma del Ministero. Sempre secondo quel che si dice, l'attitudine, alla quale

## APPENDICE

## Inaugurazione del Museo Aquileiese

Aquileja, 3 agosto (rit.).

Se jersera il concerto del Ferruglio di Palmanova divertiva il grande pubblico gradense sulla Piazza del Porto dinanzi al già celebre Grignaschi, attenendo perfino al *Carnovale di Venezia* con una graziosa caricatura del Paganini, dei Bazzini ed altri simili, oggi ci chiamò Aquileja colla sua grande solennità della inaugurazione del Museo di questa città.

La stampa era stata invitata dal Comitato ordinatore anche nella persona del vostro corrispondente a quella solennità; ed egli, messosi sotto le ali delle Autorità amministrative, ecclesiastiche ed industriali del paese si avviò mattiniero a quella che fu pure la *città dei Cesari*. E qui permettetevi una disgregazione. Perchè mai, domando io, il *Tagblatt* di Trieste, magnifica tanto le fabbriche francesi di sardele, fondate di recente ad Isola ed a Rovigo, e tace di questa più antica e già celebre di Grado, che ne dà di ottime e che occupa tante di queste donne gradensi, che possono offrire l'opera loro a buon mercato?

Arrivati ad Aquileja, dove altre comitive ci seguivano, si fu lieti di vedere da tutte le parti un'affluenza di persone di ogni ceto e condizione, venutevi con car-

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSEGNAMENTO

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Charlouf qualora gli inglesi tentassero di sbarcarvi.

CRONACA  
URBANA E PROVINCIALE.

## Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 69) contiene:

1. Avviso d'asta presso il Municipio di Udine, già pubblicato su questo giornale, per l'appalto della fornitura della carta, oggetti di cancelleria, ecc. occorrenti all'Ufficio Municipale di Udine per il quinquennio 1883-87.

2. Accettazione di eredità. Il sig. Domenico Stefanutti ha accettata per conto dei minori suoi figli l'eredità abbandonata dalla propria moglie Vittoria Bernabò per il quoto ad essi minori spettante col beneficio dell'inventario.

3. Avviso. Nell'asta seguita presso il Consiglio d'amministrazione della Casa di Ricovero di Udine, venne aggiudicata la fornitura delle Vittuarie al prezzo di lire 0.5680 per ogni giornata di presenza. Il termine di quindici giorni, entro il quale può essere ribassato il prezzo suddetto, va a scadere nel 17 agosto corr.

4. Avviso d'asta. Il 21 agosto corr. nell'Ufficio Municipale di Montereale-Collina sarà tenuto il secondo ed ultimo esperimento d'asta per l'appalto della fornitura della ghiaia ed altre materie occorrenti per la manutenzione delle strade di quel Comune per il quinquennio 1882-86. L'asta si aprirà sul dato di lire 2014.

5. Avviso d'asta. Nel 16 agosto corr., nell'Ufficio Comunale di Lauro, si terà un secondo esperimento d'asta per la noventennale affittanza della malga Vinadìa posta nel territorio del Comune di Prato Carnico, sul dato regolatore di lire 2250.

(Continua).

**Consiglio Provinciale.** In appendice all'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella seduta 14 agosto corr. del Consiglio Provinciale di Udine, sono da aggiungersi i seguenti oggetti, in sede pubblica:

Nomine di due Revisori del Conto Contingente 1881.

Concorso nella spesa per la Scuola Magistrale di Udine.

**Proclamazione dei Consiglieri provinciali.** Nella seduta pubblica del 7 agosto corrente della Deputazione provinciale, in seguito alle elezioni testé avvenute, furono proclamati Consiglieri provinciali

Pel quinquennio 1882 a 1887.

1. Audervoli cav. dott. Vincenzo.

2. Simoni cav. dott. G. Battista, pel Distretto di Spilimbergo.

3. Faelli Antonio, pel distr. di Maniago.

4. Caudiani cav. dott. Francesco, id. id. di Sacile.

5. Galvani cav. Giorgio, id. id. di Pordenone.

che parlò a S. A. degli antichi splendori e delle attuali condizioni di questa Aquileja; e di ammirare tosto molte di quelle antichità, che risorgono ora dalla terra come da una tomba secolare. Attila mi fece alquanto pensare alle bombe che la Repubblica francese del 1849 fece gettare su Roma, ed quelle che la squadra inglese nel 1882 regalava ad Alessandria.

Dopo le prime schiere privilegiate, le sale inferiori e superiori del Museo furono invase dalla moltitudine, che non era punto vile come quella di Thiers.

All'ordinamento del Museo, che avrà più tardi il suo catalogo e la sua guida ed attirerà di certo molti visitatori anche da paesi lontani, massimamente se la ferrovia scenderà fino quaggiù, ebbe molta parte il prof. Majonico, al quale, malgrado l'I. R. Luogotenente Depretis, S. A. rispondeva molto bene in lingua italiana.

Malgrado che tante delle antichità di Aquileja sieno andate sparse in altri Musei, e specialmente a Trieste ed a Vienna, ne rimangono qui tante da dover attirare certamente i curiosi. Si crede, che in esso saranno collocate anche quelle numerose della celebre stalla Moschettini, ora appartenente ad un co. di Zucco. Ivi ne collocò molta la Casa Ritter; e certo saranno contenti di collocarvi le loro anche molti altri proprietari, sia che le abbiano già raccolte, sia che le vengano tuttora dissepellendo.

Tali antichità, sparse qua e là, trascinate dai possessori, forse vendute per po-

6. Bossi dott. Gio Battista.

7. Ferrari dott. Pio Vittorio, id. id. di Palmanova.

8. Cucovez dott. Giacomo, id. id. di S. Pietro al Natisone.

9. Perissuti dott. Luigi, id. id. di Moglio.

10. Malisani cav. dott. Giuseppe, id. id. di Tarcento.

Pel quinquennio 1881 a 1886.

11. Motti dott. Gustavo, pel Distretto di Pordenone, in sostituzione del rinunciario Pollicretti nob. dott. Alessandro.

**La Deputazione Provinciale di Udine**

avvisa

che nell'esperimento d'asta oggi tenutosi per l'appalto dei lavori di restauro e dipintura del poggio e mantellata del ponte sul Tagliamento, nonché della rinnovazione parziale del suolo ed altre membrature del ponte suddetto, e di quello sul Meduna luogo la strada provinciale maestra d'Italia, risultò migliore offerente il sig. Cappellari Bortolo a cui venne interinalmente aggiudicato l'appalto medesimo ai prezzi seguenti:

1. Lotto concernente i restauri e dipintura del ponte sul Tagliamento, per lire 4749.44, cioè col ribasso di lire 357.49 sul dato del progetto di lire 5106.93.

2. Lotto riguardante il restauro al ponte sul Meduna, per lire 368.06, cioè col ribasso di lire 65.34 sul dato del progetto di lire 933.40.

Sopra un tale risultato, avrà luogo l'esperimento dei fatali, ed a tale effetto viene fatta avvertenza che il termine utile per presentare a questo Ufficio le offerte di miglioramento non minore del ventesimo della precedente aggiudicazione, va a compiersi nel giorno 15 corr. alle ore 12 meridiane precise.

Restano inalterate tutte le condizioni di cui il precedente avviso 26 luglio p. p. n. 2544.

Udine, 7 agosto 1882.

Il Segretario, Sebenico.

**Illuminazione elettrica.** Anche iersera molta gente ad ammirare il bello dell'illuminazione elettrica della Loggia e del Caffè Nuovo. Alla subitanea accensione di tutte le lampade un generale applauso partì dal pubblico. La luce era ancora più intensa che domenica sera, e ciò si afferma per essersi tolte alcune lampade eccedenti la forza della macchina e quindi determinanti un affievolimento di luce in tutte.

**Ginnastica.** È tornato fra noi l'apostolo infaticabile della ginnastica, Reyer.

Costantino, accompagnato dal bravo maestro di Venezia Arnaldo Cibini.

Egli viaggia allo scopo di fondare delle Società ginnastiche in tutti i capi luoghi e centri maggiori, e tanto è il calore e l'affetto che spiega nella sua santa missione, che in pochi giorni ha potuto fon-

chi soldi da qualche subalterno, o trasfugate, hanno ben poco valore. Invece raccolte nel Museo municipale di Aquileja, oltre ad acquistare una grande notorietà, arrecano un vero beneficio a questo paese, che non potrà più essere tanto dimenticato. Quelli che saranno qui attratti dalle cose antiche, ne parleranno nei loro viaggi, nei giornali, e faranno vedere a molti, che procacciando scoli ed altri lavori a questo angolo già celebre dell'Italia, che fu un emporio per il commercio levantino e transalpino, si potranno risanare e migliorare talmente queste terre fertilissime, che vi sarà per questa zona anche un bell'avvenire.

Altre volte qui la ricchezza fu piuttosto un travaglio, che un progresso, giacchè inseguiva più a spendere ed a sprecare, che non a produrre e migliorare; ma se molti seguiranno l'esempio dell'industrie Casa Ritter, e se, aiutato dallo Stato, che ha pure i suoi doveri verso altri e verso sé stesso, si formerà in questa zona bassa un Consorzio di prosciugamento, o piuttosto di risanamento, si vedrà che Aquileja, in proporzioni certo più modeste, potrà risorgere economicamente.

Ogni volta, che visitai questo angolo, m'ispirò molta melancolia, pensando di necessità ad altri tempi; ma oggi, che un Principe venendo ad inaugurar il Museo municipale attirava attorno a sé tante rappresentanze e tante Autorità e tanto popolo e molte persone dote, mi trovai in un ambiente allegro quanto mai, e fui

danne cinque secondo un semplicissimo programma facilmente attuabile ed addattato ai paesi i più piccoli, basta che vi sia un po' di buona volontà.

Ecco il programma.

## STATUTO.

1. La Società di ginnastica ha per scopo l'educazione fisica della gioventù.

3. Nel seno della Società sono interdette tutte le questioni politiche.

3. La presidenza si comporrà di Presidente, Vicepresidente, Segretario, Cassiere e Capo Palestre.

4. La tassa annua potrebbe variare dalle lire una in su a seconda del maggior o minor corredo di attrezzi.

5. La disciplina e puntualità in Palestre sono militari.

6. La Società è iscritta alla federazione delle Società ginnastiche italiane.

## PALESTRA.

D'estate una piazza o cortile — d'inverno una stanza o sala.

## ATTREZZI.

Per l'estate bastone Jäger di legno e di ferro d'inverno — montanti pel salto — anelli — appoggi Baumann — bastone Jäger e fune per salita. Spesa totale 1.30.

## MATERIA D'INSEGNAMENTO.

Per l'estate scuola individuale — di plotone e di compagnia senz'armi — elementari bastone Jäger — corsa e salto

— d'inverno oltre a questi esercizi entro i limiti dello spazio concesso esercizio agli attrezzi sopraindicati.

La Provincia di Udine dunque oggi ha sette Società ginnastiche, comprese quelle di Udine e Cividale, dimodochè anche in questo ramo essa primeggia fra le altre Province del Regno.

Le Società novelle non rimarranno isolate.

I soci di queste venendo ad Udine non mancheranno di visitare la Palestre che è fra le più ampie d'Italia, dove potranno attingere vaste ed utili nozioni e non ometteranno di visitare lo stabilimento balneare che è uno fra i più belli non solo d'Italia, ma di Europa.

Ecco le Società fondate dal sig. Reyer colle rispettive presidenze:

Chiusaforte. Presidente, Rizzi Guglielmo sindaco; Vicepresidente, Martina Valentino possidente; Segretario, Majeron Sebastiano id.; Cassiere, Pesamosca Carlo Uff. postale; Capo Palestre, Conedera Dante maestro.

Tolmezzo. Pres., Perisotti avv. dott. Luigi consigliere provinciale; Vicepres., Linussio Antonio possidente;

Tarcento, Pres., Liani dott. Giovanni medico; Vicespres., Morgante Ugo possidente; Seg., Cossa Gio. Battista maestro; Cas., Toso Alfonso; Capo Pal., Del Fabro Pietro maestro.

Tricesimo, Pres., Valentini co. Giuseppe Uberto delegato scolastico; Vicespres., Modestini Antonio possidente; Seg., Marzulli Gio. Battista maestro; Cas., Anzil Gio. Battista; Capo Pal., Rupili Giuseppe maestro.

La semente è gettata, spetta alle Preseidenti di farla fruttificare.

Il sig. Reyer continua la sua peregrinazione per altri centri e siamo sicuri con ottimi risultati.

L'educazione fisica della nostra gioventù è un bisogno tanto urgente che non sappiamo comprendere perché ogni centro non abbia la sua palestra. Del resto è meglio tardi che mai.

**Conferenza di ginnastica.** A proposito di quanto sopra, leggiamo nel Tagliamento che il prof. Gallo, deputato federale della Confederazione ginnastica, di cui è capo Costantino Reyer, si propose di recarsi tra giorni a Pordenone onde tenere una conferenza sulla ginnastica, e gettare le basi per formare una società di ginnastica anche in quella città.

**Commemorazione e scopri-**

**miento della lapide in Cividale a Garibaldi il 6 agosto 1882.**

Preceduta alla vigilia da una benefica pioggia, spuntò per questa città l'aurora del 6 agosto 1882, sorrisa da un incantevole sereno e carezzata dalla brezza montanina.

Gli archi del rinnovellato palazzo municipale già si disegnano abbrunati, portanti i nomi delle leggendarie battaglie dell'Eroe, frammati alle sante parole di patria, libertà, umanità, e quasi sorretti da trofei di fucili, mentre nell'arco centrale campeggiava su fondo nero la camicia rossa del Soldato opeco fra la spada, l'ancora e la vanga.

Il pianerottolo poi della scala municipale (questa volta solo opportuna all'esterno) apparisce convertito in una tribuna sormontata da elegante padiglione negli oratori.

E sull'esempio del palazzo municipale ogni casa cittadina si fa ceduto caratteristico di onoranze a Garibaldi; e qua una finestra gotica è riempita dall'effigie del più grande dei moderni, là un poggiuolo di palazzo aristocratico è cambiato in un vero catafalco al padre del popolo, in giù, un portone, torreggiante solo, coi suoi neri drappeggiamenti ti raffigura l'arco del dolore. Oh come lo spirto del Bajardo dell'umanità s'insinua nei resti architettonici di tutte le età!

E le epigrafi e le iscrizioni e tutte le scritte affisse agli angoli delle vie e delle piazze e sulle botteghe ti esprimono i sentimenti vari di questa patriottica popolazione; e quale mostra Garibaldi repubblicano che dena un regno a Cesare, quale lo additta ancora più grande collo storico obbedisco, quale lo scorge nei nuovi orizzonti aperti a Bezzecchia.

Gli agricoltori citano il suo memorabile detto: doversi usare il ferro, non per uccidersi scambievoltamente, ma per procacciare all'umana famiglia maggiore prosperità. I reduci ricordano i suoi ordini del giorno con cui prometteva loro la sete ed il caldo di giorno — il freddo e la fame di notte — il cielo per tenda e la morte sul campo.

Gli studenti ci danno i versi del Foscolo: a egregie cose i forti animi accendono l'urne dei forti... Intanto il popolino ti ruba l'urna del Mercantini e la soave immagine del suo Garibaldi. Oh mia città oggi quantum mutata ad illa!

Il mezzogiorno, e già molti forestieri, specie del Litorale, sono accorsi a rendere omaggio al papà di tutti i popoli.

Alle tre, nella sala municipale, dai due posti di Cividale doitori Sceli e Nussi, ed alla presenza dei testimoni sigg. Riva dei Mille e cav. Pontotti veterano del 1848-49, ambo di Udine, viene regato l'Istrumento di consegna della lapide da parte del presidente della Società operaia, sig. Alberto D'Orlandi, al ff. di Sindaco di Cividale sig. Ermanno D'Orlandi.

La lapide ed il suo medaglione è opera diligentissima dell'artista Sporen di Udine e specie il secondo, riproduce in modo parlante la testa di Garibaldi, colta nel pieno della sua virilità.

L'iscrizione poi fu dettata dal signor Vittorio Podrecca di Cividale, già direttore del Nuovo Friuli e della Ragione di Milano ed ora pubblicita a Roma. La è del seguente tenore:

### GARIBALDI

Grande fra i redentori d'Italia  
Fra gli eroi d'ogni tempo massimo  
Perché amore di Patria  
E nuovo spirto umanitario  
Sotì infiammavano il genio  
Che i due mondi ammirarono  
Epic sempre  
Sulla tolda — in campo — nella reggia  
a Caprera

La Società operaia Cividalese  
Perchè insista continua la memoria  
Di Chi volle gli italiani  
Quanto liberi concordi  
P.

1882.

Alle quattro, riunione generale al rezzo degli ippocastani del parco fronteggiante il monumentale Collegio Convitto ed al momire degli ultimi rintocchi della benedizione del Duomo il lunghissimo corteo si mosse.

Ecco l'ordine della processione, innata per Cividale, e che metteva dodici minuti a passarti davanti.

1. Civici pompieri.

2. Commissione direttiva.

3. Banda civica.

4, 5, 6. Superstiti dei Mille, garibaldini d'altri campagne, reduci dalle patrie battaglie non garibaldini, fra cui i veterani d'Osoppo rappresentati dal signor Paolo Giacomo Zai, tutti precedenti dalla bandiera dei reduci della Provincia. Quelli di Pordenone avevano delegato l'avv. C. Pordrecca a rappresentarli.

7. Emigrati preceduti dalla loro bandiera tutta abbrunita.

8. Cinquanta donzelle cividalesi tutte belle, elegantemente ed uniformemente vestite a nero e promettitrici di veri figli della patria pella nostra città.

9. Tutte le Autorità civili e militari del mandamento e taluna del capo provincia, in testa alle quali il rappresentante della Prefettura.

I rappresentanti dei Comuni di Cividale, S. Pietro, Rodda, Faedis, Attimis, Prapotto, Premariacco, S. Giovanni di Manzano, Remanzacco, Ippis, Povoletto.

Il Sindaco di Palma si fece rappresentare dal ff. di Sindaco di Cividale.

10. La direzione, professori ed una rappresentanza dei convittori in uniforme del Collegio municipale.

I maestri ed una rappresentanza degli allievi delle scuole elementari maschili.

La direttrice, maestra ed una rappresentanza delle bambine vestite a bianco delle scuole femminili.

In una parola tutte le scuole del Comune precedute dalle rispettive bandiere e corone, fatta eccezione beninteso delle scuole delle monache, per ragion di clausura.

11. Le rappresentanze delle Associazioni politiche, scientifiche ecc. ossia: il Circolo anticlericale, il Consorzio filarmonico, il Circolo degli artisti, l'Istituto filodrammatico, la Fratellanza popolare friulana (che rappresentava la nuova Società di M. S. fra gli Operai friulani in Milano e la « Giovine democrazia Goriziana » per mandato del patriota A. Tabai), l'Associazione costituzionale, che delegò a rappresentarla il cav. Gustavo Cucavaz di Cividale, la Associazione progressista di Udine, S. Pietro al Natisone Cividale.

12. Le rappresentanze della Società agraria friulana e dei Comizi agrari di Udine, S. Pietro al Natisone Cividale.

13. Le rappresentanze della stampa, di cui il Giornale di Udine era rappresentato dall'avv. Podrecca, la Patria del Friuli ed il Saco del signor Domenico del Bianco, e l'Eugeaneo di Padova, la Gazz. del Popolo di Torino, la Riforma, la Ragione e la Gazz. d'Italia dal sig. Morandini Eugenio.

14. Le Società di ginnastica di Udine e Cividale coi loro allievi in uniforme e precedute dalle loro bandiere, corone e dalla fantara della Società locale.

15. La Società operaia di Cividale, che faceva gli onori di casa, quella dei fornai di Cividale, la operaia di Udine, quelle degli agenti di commercio, tipografi, calzolai, fornaci, falegnami, cappellai, tappezziere, tutte di Udine; le operaie di Palmanova, Buttrio ed Osraria, precedute dalle rispettive bandiere. Quella di S. Vito, nell'acciata distanza, si fece rappresentare dal presidente dei Reduci e quella di Pordenone spedi telegramma gratulatorio.

16. I civici pompieri.

Arrivato il corteo in faccia al palazzo municipale, segui lo scoprimento della lapide, fra dodici bellissime corone messe in giro ed al suono di un'elegia già composta ed eseguita nella commemorazione di Garibaldi a Roma, e quindi seguirono i discorsi.

Preludiò il ff. di Sindaco col dirsi lieto ed orgoglioso di rappresentare la città in una circostanza così solenne e commovente ed alla presenza di tanti valorosi soldati sulle cui fronte splende il ricordo delle battaglie combattute per la patria e per la libertà. E ribadi questo ultimo concetto, ma parafasando bellamente l'iscrizione scoperta invito tutti ad imitare Garibaldi che role italiani quanto liberi concordi. E tutti accettarono plaudenti questo nuovo programma del ff. di Sindaco di Cividale.

Seguì il Presidente della locale Società operaia, il quale, con accento commosso, pronunciò parole vigorose agli operai e poeticamente, concluse: « Povera isola, piangi pur tu sventurata romita; ma almeno ti conforta che l'Eubea ha ritrovato in te la sua sorella, e nei futuri tempi lontanissimi, anche il viatore che passerà sotto Caprera, vedrà nell'ampia oscurità come uno spirto di luce andar vagando

su quello scoglio — e farsi astro — e guadagnar le stelle! Quello spirto non morrà; Spartaco non è morto! Washington non è morto! La memoria di Garibaldi — più fulgida, più bella — vivrà eterna nel culto di tutti i secoli. »

Lesse poscia il cav. Roberti, rappresentante la R. Prefettura, l'appaustrato discorso che fu pubblicato ieri in questo giornale.

Anche il discorso del sig. Antonio Piccoli, rappresentante dei Reduci, che analizzò la grandiosa vita sulla tolda, in campo, nella reggia, a Caprera, meriterebbe stampato, perchè a voler riassumere le belle cose dette, bisognerebbe trascriverlo intero.

Invece l'orazione del prof. Pietro dott. Da Ponte pel Collegio Convitto fu pubblicata a parte ed è tale da meritare l'attenzione del pubblico per l'arditezza e forza dei concetti e la venustà della forma.

Anche i poveri sofferenti non furono dimenticati ed a cura della Commissione ebbero frutta, dolci e vino di Cipro gli ammalati dell'ospitale, onde il nome di Garibaldi fu anche da loro benedetto, e quel Direttore ricambiava con una gentilissima lettera di ringraziamento e di espressione dei loro sentimenti.

La fu insomma una commemorazione commovente, riuscita con ordine perfetto, mantenutosi fino a tarda ora di notte e degna della nuova vita pubblica inaugurata a Cividale. E grazie alle Società, Rappresentanze ed a tutti i gentili intervenuti dai di fuori che concorsero a renderla più solenne.

**Erezione d'una lapide commemorativa all'Eroe Giuseppe Garibaldi in Tricesimo.**

Somma precedente l. 112. Tempo Giuseppe l. 2, G. B. Anzil l. 2, Tosolini Luigi l. 1, G. B. Martinuzzi l. 1, Zaoutti dott. Eugenio l. 3, Silvio Carnelutti l. 2, G. T. l. 5; Gervasio Gervasi l. 1, Leonardi Amadeo l. 1, Antonio Vicario l. 2, Vittoria Romay c. 50, Leonardo de Rubis l. 10, N. N. l. 1.50, Staubz fratelli l. 5, Dri Pietro c. 50, Tullio Carlo l. 3, Maria Ferigo ved. Clonfaro l. 5, Modestini Vittorio l. 1, Zampa Ferdinando l. 1, G. Rupili l. 1, Seb. Montegnacco l. 2, Bertoldi Giuseppe l. 2. Totale a tutt'oggi l. 284.50.

I promotori.

**La sede della divisione militare.** Da persone in grado di saperne qualche cosa diceasi che la sede della nuova divisione militare non è ancora stabilita né a Udine, né a Treviso. Sarà in uno in altro sito, ma per convenienze d'allontanamento, non per ragioni strategico-politiche, esseendo sempre intorno a queste le opinioni assai diverse.

### Banca di Udine

Situazione al 31 luglio 1882.

Ammontare di n. 10470 Azioni  
a L. 100 L. 1.047.000.—  
Versamenti effettuati a saldo  
cinque decimi 523.500.—

Saldo Azioni L. 523.500.—

Altro  
Azionisti per saldo Azioni L. 523.500.—  
Cassa esistente 57.383.06

Portafoglio 2.147.155.42

Anticipazioni contro deposito di valori e merci 129.717.80

Effetti all'incasso 8.972.80

Debitori diversi 97.747.85

Valori pubblici 177.579.65

Effetti in sofferenza 9.311.28

Esercizio Cambio valute 60.000.—

Conti correnti fruttiferi 396.758.59

» garantiti da deposito 429.048.83

Stabile di proprietà della Banca 37.539.03

Depositi a cauzione di funz. 75.000.—

» antecipaz. 656.512.50

» liberi 255.470.—

Mobili e spese di 1° impianto 5.200.—

Spese d'ordinaria Amministr. 19.045.83

L. 5.085.942.64

Passivo

Capitale L. 1.047.000.—

Depositi in Conto corr. 2.508.320.38

» a risparmio 310.090.72

Creditori diversi 33.988.78

Depositi a cauzione 731.512.50

» liberi 255.470.—

Azionisti per residui interessi 5.096.62

Fondo di riserva 107.249.99

Fondo di riserva speciale 10.000.—

Utili lordi del presente e servizio 77.035.65

L. 5.085.942.64

Udine, 31 luglio 1882.  
Il Presidente C. KECHLER.  
Il Direttore A. PETRACCHI.

**Per concorso regionale agrario in Udine nel 1883.** Fra gli oggetti su cui il Consiglio provinciale di Treviso è chiamato a pronunciarsi nella seduta del 14 corrente, bavvi anche quello che riguarda il concorso della Provincia di Treviso per l'Esposizione Regionale Agraria della 5<sup>a</sup> circoscrizione che avrà luogo in Udine nel 1883.

**Esposizione provinciale bovina di Pordenone.** Venne definitivamente stabilito che la esposizione

degli animali riproduttori bovini da tenersi in settembre prossimo a Pordenone avrà luogo il giorno 13, giornata di mercato settimanale. L'esposizione è provinciale e si ammettono tanto animali bovini destinati al lavoro quanto quelli per la produzione del latte, e che presentano attitudini mistiche. Non v'ha dubbio che numerosi saranno gli aspiranti d'ogni parte della provincia, tanto più che non mancano gli allievi figli dei torelli Friburghesi e Schwyz, importati per cura della provincia nel 1880. La Commissione ordinatrice ha già disposto, di concerto coll'on. Municipio di quella città, onde offrire foraggio e ricovero agli animali da presentarsi a quella esposizione che avessero da giungere in Pordenone la sera precedente alla mostra.

### Il dott. Pio Vittorio Ferrari

Si persuada dunque il signor V. che gridando a squarcigola, e turando la

Siglio; parlò lungamente dei bisogni del Comune e dei provvedimenti e rimedi al medesimo necessari; lamentò che alcuni tentassero di seminare zizzania; confortò l'Amministrazione nuova all'assiduità ed alla perseveranza nello studio del bene pubblico.

La sua parola fu raccolta con l'ossequio dovuto e la dovuta approvazione dalle due Commissioni, le quali, per bocca del dott. Lorenzetti, replicavano, non dissimilarsi il Consiglio e la Giunta nuova le difficoltà da superare e sperar essi di superarle, mercè, appunto, l'attività, la perseveranza e la concordia; bisognare il paese di riforme radicali ed esser glino disposti ad introdurlle con tutta energia ed imparsitalità; quanto a coloro, che, caduti, vorrebbero rimestar nelle cose a proprio profitto esclusivo, essere i medesimi riprovati dalla quasi totalità de' cittadini, prova l'entusiastica dimostrazione della sera precedente; del resto, si sa non rimettersi gli uomini men leali e non confessare i propri torti neanche davanti all'evidenza più eloquente de' fatti.

Lodò il cav. Kriska la popolazione di Palmanova, che vide buona e tranquilla in varie circostanze, come nelle distribuzioni del giorno dello Statuto, nella commemorazione di Garibaldi, nelle recenti elezioni, anche nella dimostrazione del 2 corrente, e disse che porta seco della popolazione stessa eccellente opinione, gli ricresce anzi di doverla lasciare, fornito il compito commesso agli dalla reale fiducia.

Scorsa già una mezz'ora e più, le Commissioni presero a malincuore comitato dall'egregio uomo, cui avrebbero ancora lungamente e desiderosamente ascoltato. Ma il suo tempo è troppo prezioso perché potessero pretenderne di più.

Martedì venturo, 8 corrente, verrà dato al dott. Kriska da' Consiglieri coauagli un banchetto d'addio, al quale parteciperanno anco i locali rappresentanti della stampa provinciale dott. Colbertaldo ed Ugo Lanzi.

Quando poi sia il dott. Kriska per abbandonar definitivamente Palmanova, non è sicuro. Codesto dipende dall'approvazione prefettizia alla nomina della Giunta nuova e dalla consegna dell'ufficio comunale alla medesima.

Sia però quando vuolsi, lo seguiranno i voti di Palmanova intera che l'avrà sempre presente e sempre lo ricorderà con viva gratitudine.

**Benevolenza bene applicata.** Il giovinetto Antonio Pittier, figlio al defunto ingegnere Silvio di Pordenone, messo in grado, dalla generosa protezione del conte Nicolo Papadopoli, di proseguire i suoi studi presso l'Istituto Tecnico di Venezia, fu esonerato anche in quest'anno da ogni esame per il secondo corso e nella classificazione ottenuta nelle varie materie riportò un numero di punti superiore a quello di ogni altro suo condiscendente. Ecco il miglior modo per manifestare al benefattore la gratitudine per il beneficio ricevuto.

**L'illustre viaggiatore Co. Pietro di Brazza** fornisce argomento ad un capitolo dell'ultima corrispondenza da Parigi al *Fanfula*. Folchetto scrive:

« Il conte Brazza di Saeragan è stato come ognuno sa, accolto con numerose dimostrazioni di simpatia e di ammirazione per il suo ormai celebre viaggio nel centro dell'Africa. Se però le Società geografiche, il pubblico d'ogni sorta, la stampa gli fecero festa, il governo francese non è disposto a premiare — pare — in nessun modo la sua ardita impresa. Il governo del Gabon gli è stato offerto... da Lesseps; d'altronde egli non avrebbe saputo che fare; in vece l'ammiraglio Jauréguiberry non accolse la proposta di avanzarlo di un grado nella marina « perché non ha trovato che le sia stato utile in alcun modo »; e finalmente i gravi sacrifici di denaro che ha sostenuto non furono finora indennizzati.

Se egli avesse reso eguali servizi alla sua patria d'origine, probabilmente avrebbe avuto gli stessi risultati. Ond'è che io gli consiglierei di prender servizio in Inghilterra o in America ».

**Carbonchio.** Nella stessa stalla ove a Pozzuolo si ebbe il 1 corrente un caso di carbonchio fulminante, ora si ha un secondo caso della stessa malattia. L'animale ammalato è sottoposto a rigoroso sequestro e gli altri che coabitano sono pure sequestrati in diverse stalle. Ieri vennero presi speciali provvedimenti di pulizia sanitaria nell'interesse degli allevatori di quel Comune e nell'interesse generale. Speriamo non ci perverranno notizie di sinistri ulteriori.

**Da Arta** si scrive che anche quest'anno si sono colà recati molti per la cura delle acque pudic e quella dei salutari profumi resinosi. Ve ne sono da ogni parte della Provincia, e non pochi triestini, tutti soddisfatti sia dell'effetti salutari delle acque, che del servizio d'albergo e del pittoresco paesaggio. I convenuti non lamentano altro che la mancanza di un po' di musica.

**La fuga dall'Egitto.** Anche ieri giungeva alla nostra stazione una famiglia di 7 od 8 persone proveniente dal Cairo.

**Teatro Minerva.** Anche ieri sera poco gente. Il bollo si è che non si arriva a spiegare il non intervento del pubblico alle rappresentazioni della Compagnia Bergonzoni, se gli accorsi le furono tanto larghi d'applausi. Anche ieri sera il *Duchino* procurò numerosi applausi agli artisti principali ed ai cori. Vari pezzi furono bissati: il duetto per soprano e mezzo soprano e il coro dei paggi nel primo atto, il coro del solfeggio, il racconto, e la scena fra soprano e basso comico, nel secondo; la canzone per baritono del terzo. Come va dunque che il pubblico non accorre in buon numero? — Speriamo stasera che si da il *Boccaccio* di vedere un teatro più popolato. Protagonista della briosa operetta del Suppè sarà la signora Leonida Landini e vi canteranno il Bergonzoni ed il tenore Lambiasi.

**Non gettate per la strada le bucce dell'anguria.** Ieri una povera donna transitando per Piazza San Giacomo, dove era stata a fare la spesa per la sua famigliola, sdrucciò facendosi male alla schiena. La causa della caduta fu una buccia di anguria. La poveretta venne accompagnata a casa da due donne.

Abbiate quindi prudenza nel gettar via gli avanzi dell'anguria che mangiate; ricordatevi che ciò potrebbe recar disgrazie a chi proprio non ha bisogno di averne.

**Vendetta.** In comune di Castelnovo nella notte dal 30 al 31 luglio furono da ignoti recise n. 75 piante di viti, cagionando al proprietario B. L. un danno di l. 100. Si ritiene un atto di vendetta, essendo state le piante lasciate sul terreno.

**Furti.** Nella frazione di Maniago detta Campagna vennero da ignoti rubati in danno di certo L. L. alcuni tacchini del cesto di l. 4.

— In Castelnovo ad opera d'ignoti venne la notte del 30 al 31 luglio rubata una caldaia del costo di lire 15 a danno di D. A. G.

**Contravvenzioni.** Venne posto in contravvenzione un pizzicagnolo per non avere i prescritti cartellini sul pane, e un certo P. D. per tener esposti sulla finestra vasi di fiori non assicurati.

## FATTI VARI

**Col treno di piacere** da Milano a Lucerna, l'Agenzia Chiari (Passaggio Carlo Alberto, 2, Milano) farà una combinazione di viaggio a Zurigo ed alle Cascate del Reno. Non dimenticate di domandarne il programma.

## ULTIMO CORRIERE

### Le elezioni generali

Nel Consiglio dei ministri tenuto ieri a Roma fu definitivamente stabilito, che le elezioni generali politiche abbiano luogo nella seconda metà del venturo mese di ottobre. Il giorno preciso non fu ancora determinato.

### Impossibilità d'accordo

L'attitudine ostinata dell'Inghilterra, rende impossibile ogni accordo fra questa e la Turchia. Prevedesi certa una rottura delle trattative fra queste due potenze per l'intervento militare comune.

Il questo caso, la Conferenza dovrà sciogliersi. Tutte le potenze ripiglieranno la loro libertà d'azione rispetto alla questione egiziana.

### Il nuovo Ministero francese

Il gabinetto Duclerc, ieri costituito, è un ministero di conciliazione fra i diversi gruppi. La frazione gauchiste sarà rappresentata nel nuovo gabinetto del deputato Deves.

### Un insuccesso inglese

I giornali di Parigi riconoscono che il combattimento di Haggard Navatich fu un insuccesso completo per le truppe inglesi. Prevedono che l'impresa dell'Inghilterra sarà ira di difficoltà.

### In Egitto.

Giuonsero ieri in Alessandria quattro trasporti con 5000 uomini di truppe inglesi. Il nuovo contingente fu subito sbarcato.

Notizie dall'interno dicono che nuove squadre di beduini arrivano continuamente dal deserto Libico al campo di Kafar-Dwar. I beduini dimostrano un coraggio straordinario. Nella giornata del 5, furono essi che tennero in isacco la fanteria inglese.

È accertato che nel combattimento di Haggard Navatich Arabi pascià non impiegò che una parte delle sue forze, che sono molto superiori a quelle suposte del generale Alison.

Le truppe egiziane, in previsione di uno sbarco degli inglesi ad Ismailia, fortificano Tel-el-Kibir, Zagazig, paesi situati sulla strada da Ismailia a Cairo, lungo il canale che provvede di acqua dolce quel porto. Gli egiziani sono decisi alla più fiera resistenza.

## TELEGRAMMI

**Ismailia.** 6. L'ammiraglio inglese avendo manifestato il progetto di sbarcare ad Ismailia, Lesseps ottenne che lo sbarco si farà soltanto dietro sua domanda.

**Taranto.** 6. (Elezioni politiche). Eleto D' Ayala.

**Londra.** 7. Ufficiate da Alessandria. La riconoscenza ebbe luogo in seguito a notizie recate dai nativi che Arabi sia intenzionato di ritirarsi a Domanhur. Le perdite inglesi sono: I tenente e 1 soldato morti, 22 feriti.

**Madrid.** 7. Furono arrestati i ladri degli oggetti di valore alla Legazione austro-ungarica e furono recuperati gli oggetti rubati.

**Londra.** 7. Notizie private calciano le perdite egiziane da 2 a 300 prigionieri, 1 ufficiale e 15 uomini morti. A quanto risorrono i prigionieri, le truppe di Arabi erano formate da 1 battaglione del 2 reggimento e da un battaglione di mustepzegim. La forza d'Arabi concentrata a Kafreldevar è composta di 4 reggimenti di fanteria con 1 reggimento di cavalleria ed 1 di artiglieria e da 4 a 5000 beduini: in tutto circa 16000 uomini. La prima linea di difesa di Arabi non verrà protetta da trincee, ma da semplici barricate.

**Bombay.** 7. La prima divisione del contingente di truppe destinate per l'Egitto è partita quest'oggi ed è formata dal 7 reggimento dell'infanteria del Bengala e dal 13 reggimento di cavalleria del Bengala.

**Parigi.** 7. Duclerc accettò la missione di formare il gabinetto e dovrebbe assumere il ministero degli esteri.

**Pietroburgo.** 6. Il *Giornale di Pietroburgo* parlando della risposta di Dilke a Worms dice che non comprende come i pugni dati dalla Turchia potrebbero servire ad un nuovo prestito turco.

**Londra.** 7. Il *Morning Post* dice che Dufferin ricevette venerdì l'ordine di presentare le domande inglesi sotto forma di *ultimatum*. In caso di rifiuto l'Inghilterra richiamerebbe Dufferin e opporrebbe allo sbarco dei turchi. Sabato, la Porta domandò 24 ore per rispondere. Nuove istruzioni furono spedite ieri a Dufferin che gli prescrivono, se la Porta respinge l'*ultimatum*, di lasciare Costantinopoli.

Il *Times* domanda che si impedisca ai turchi di andare in Egitto anche se accettassero le condizioni inglesi e dessero assicurazioni.

**Londra.** 7. Il *Times* dice che Said pascia promise di non spedire truppe in Egitto senza l'assenso dell'Inghilterra.

Il *Daily News* dice che Arabi pascia spinge i preparativi nelle vicinanze di Ismailia. Costituisce fortificazioni a Sahlieh. Le comunicazioni delle ferrovie sono interrotte fra Ismailia e Cairo, e Ismailia e Suez.

**Brindisi.** 7. È arrivato Malet; proseguì stamane per l'Egitto.

**Roma.** 7. È arrivato Arisugava. Sarà ospitato al Quirinale. Ripartirà stessa per Firenze e domani per Milano.

**Roma.** 7. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: Zironi commendatore Francesco prefetto di Ravenna è nominato prefetto di Piacenza, Caravaggio commendatore Emanuele prefetto di Piacezoa è nominato prefetto di Ravenna.

**Vienna.** 7. Le imposte dirette ed indirette del primo semestre 1882 produssero 127,419,392 florini, cioè un aumento di 5,843,908 in paragone del 1881.

**Parigi.** 7. Una nota della Banca ottomana diretta all'*Havas* dice che il prestito della Porta ascende a 100.000 lire soltanto. Non fu contratto con cambiari sopra l'Egitto. La garanzia offerta consiste nella prima annuità russa, che la Russia abbandonò alla Porta nel marzo 1882, cioè prima dei fatti dell'Egitto.

**Parigi.** 7. Freycinet controfirmò dopo mezzogiorno la nomina di Duclerc a presidente del consiglio e ministro degli esteri. Il gabinetto definitivamente costituito si riunirà stasera all'*Eliseo*. Assicurasi che lo compongono Vallières all'interno, Pierre Legrand al commercio, Devès ai lavori, Deville alla giustizia, Tirard alla finanza; Maby Billot, Jaureguiberry e Cocherier conservano il portafoglio. La Camera aggiornossi a domani.

### NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

**Grani.** Riassumiamo così le condizioni del mercato durante la 31 ottava:

Quantità sufficiente di generi, ma in meno del 30 ottava. Gli affari preponderarono nelle Segale, ed il Frumento ed il Granoturco domandati più dei bisogni locali, che dalla speculazione.

I prezzi poi stazionarono nel Frumento, nella Segale si ebbe un calo medio di 30 cent. di 46 per il Granoturco.

Le notizie delle campagne, mercé le piogge cadute, sono buonissime, ed i prodotti per i restanti raccolti sarebbero confortatissimi; non desiderandosi altro, spe-

cialmente nei siti di montagna, che alcuni giorni un po' più caldo.

I vari prezzi registrati furono i seguenti:

**Frumento:** lire 15, 15.25, 15.50, 15.60, 15.75, 16, 16.25, 16.50, 17, 17.50.

**Granoturco:** lire 15.50, 15.80, 15.90, 16, 16.20, 16.25, 16.50, 17, 17.50.

**Segala:** lire 12, 12.10, 12.20, 12.25, 12.30, 12.50.

**Foraggi e Combustibili:** Molti carri di fieno, con assai ricerche per la I. qualità, cioè produceva un aumento medio di 60 cent. al quintale, mentre le II. qualità discesero di 15 cent. Nel resto, mercati debolissimi.

8 agosto.

**Pollerie.** Venditori di prima mano:

**Galline:** 1) 1.00, 1.15, —

**Anitre:** 1) 70, 85, — al kil. peso vivo

**Oche:** 1) 55, 70,

**Pollini d'India:** femmine 90, 1.05 »

**Pollastry al paio:** 2.00, 2.20.

**Frutta.** Venditori di prima mano:

**Peri:** Gnocco al quintale 40 —

**D'Incanto:** 50 —

**id. II<sup>a</sup> qualità:** 40 —

**Susini freschi:** 16 20 —

**Persici:** 70 80 90 —

**Uva bianca:** 45 55 —

**Frambois:** 60 —

## DISPACCI DI BORSA

**TRIESTE.** 7 agosto.

**Napol.** 9.66, — a 9.54, 1.25 Ban. ger. 58.70 a 58.80

**Zecchin:** 5.61, — a 5.64 — Ban. it. 77. — a 77.10

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

**Succursali:** S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO - MILANO H. Berger, Via Broletto, 26  
LUCCA Pelosi e Comp. - ANCONA G. Venturini - SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione -

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

12 Agosto partira il vapore BEARN  
22 Agosto partira il vapore L'ITALIA  
27 Agosto partira il vapore POITOU

3 Settembre partira il vapore EUROPA

12 Settembre partira il vapore NAVARRE

15 Settembre partira il vapore MARIA

28 Settembre partira il vapore SCRIVIA

Il giorno 10 Ottobre cominceranno le partenze dei Vapori Postali nuovi della Società Italiana RAGGIO e Comp. — Primo Vapore AMEDeo noleggiato della ditta Colajanni.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schierimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Affrancare.

22 Agosto prossima partenza per RIO-JANEIRO e NEW-JORK

15 Ottobre partenza per . . . BRASILE e PLATA

Prezzi eccezionali

Partenze giornaliere per Nuova York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

Circolari, schierimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Spedire lettere affrancate.

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 Agosto 1882

per Rio Janeiro Montevideo Buenos-Ayres,  
Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra  
il Vapore

UMBERTO I.

Partirà straordinariamente il 16 pr. Settembre  
per Montevideo e Buenos-Ayres il Vapore

M A R I A

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscavi della Pacific, Steam, Navigation, Compang.

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, numero 8 Genova.

In Milano al signor F. Ballestrero, agente, via mercanti numero 2.

## Collegio-Convitto Municipale

IN DESENZANO SUL LAGO

CON  
Scuole Elementari interne e Scuole  
Ginnasiali, Liceali o Tecniche

PAREGGIATA

Apertura il primo Ottobre. Retta dalle L. 550 sino alle 650 secondo l'età degli alunni.

Programmi gratis.

0

## POLVERE SEIDLITZ

di A. MOLL

Prezzo di una scatola orig. suggl. for. 1. v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'inconfondibile primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella silenziosità abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni ninfrite, dolori nervosi, batitocore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuato stimolo al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

### AVVERTIMENTO

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore come pure di chi le usasse in commercio.

A. MOLL  
fornitore alla I. R. Corte di Vienna.

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori A. Fabris e G. Comessatti ed alla drogheria del farmacista signor F. Minisini in fondo mercatovecchio.

## ACQUE PUDIE

## Polvere Dentifricia

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e baia, a cui si accede per una strada buona e diretta, comoda, decente, arrengiata, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modellissimi.

Il conduttore e proprietario  
Dereatti Leopoldo.

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Venne preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico, di Venezia. Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Il conduttore e proprietario  
Dereatti Leopoldo.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'acqua di Pejo oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitations di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

Il Direttore C. BORGHETTI.



PEJO

